



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE"

LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE- DELLE SCIENZE APPLICATE

Sede: C.so Allamano, 120 - 10095 GRUGLIASCO (TO) ☎ 011- 309.57.77- 309.57.78 - Fax 011- 311.13.11

C.F. 86009610014 - <http://www.liceomcurie.it> - E-Mail TOIS03400P@istruzione.it

Sede staccata: Via Torino, 9 -10093 COLLEGNO (TO) ☎ 011- 404.69.35 - Fax 011-403.79.87

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art.3 D.P.R.21 Novembre 2007, n.235)

Nel pieno rispetto del Regolamento d'istituto, del Piano dell'Offerta Formativa, della Carta dei Servizi e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità si delinea quale contributo alla cultura delle regole dell'I.I.S.S. "M.Curie".

PREMESSA

Il patto nasce con l'intento di creare nelle classi proposte e possibilità che possano contribuire a creare un clima funzionale allo svolgimento delle attività didattiche, in cui ognuno sia in grado di assumersi le proprie responsabilità.

Il patto s'ispira al principio espresso dal comma dell'art.1 dello Statuto degli studenti e delle studentesse: **"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona e delle sue dimensioni"**.

Rendere chiare le regole in atto nella scuola significa avere una maggiore trasparenza ed essere più consapevoli dell'impegno reciproco che lega tutte le componenti della vita scolastica.

Quello che il patto contiene non costituisce una novità per l'Istituto: vi sono ricordati atteggiamenti e direttive che molti alunni, docenti e genitori già conoscono e rispettano nella quotidiana vita scolastica; renderli espliciti attraverso un reciproco impegno, significa dare prova di disponibilità e collaborazione indispensabili al buon funzionamento della comunità scolastica.

Il patto si articola in due momenti: a livello di Istituto, ogni componente si impegna a rispettare le norme di seguito riportate; a livello di classe, il docente osserverà il proprio progetto educativo e si impegnerà a prestare attenzione alle proposte ed osservazioni costruttive degli studenti.

Sottoscrivendo il patto

IL GENITORE

si impegna a

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. conoscere l'Offerta Formativa della scuola (POF)
3. collaborare al progetto formativo ed essere disponibile nei confronti dei docenti;
4. seguire le iniziative dell'Istituto;
5. informarsi periodicamente della situazione scolastica del figlio;
6. essere da guida ad un corretto impiego del tempo in relazione alle attività scolastiche ;
7. giustificare tempestivamente le assenze;
8. informare la scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'allievo;
9. essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe;

10. accettare anche eventuali insuccessi scolastici del figlio senza spirito polemico , ma con atteggiamento costruttivo, utile allo studente per migliorare il suo rendimento e superare le proprie difficoltà;
11. osservare i doveri della responsabilità dell'educazione dei figli. (i genitori sono tenuti a dimostrare, in caso di gravi mancanze disciplinari, di avere impartito al minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass.Sez.III.21.9.200, n.12501;26.11.1998, n.11984).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti. In particolare s'impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, predisponendo i genitori, studenti e docenti e tutte le componenti dell'istituzione scolastica ad esprimere al meglio il loro ruolo;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto nella comunità scolastica.

IL DOCENTE

S'impegna ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti Collettivi nazionali. In particolare:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti, promuovendo iniziative atte all'integrazione e al superamento di eventuali svantaggi linguistici
3. dedicare attenzione e collaborare al buon inserimento nel gruppo classe di eventuali studenti diversamente abili;
4. osservare la puntualità nell'ingresso in aula;
5. spiegare alla classe il lavoro che svolgerà in modo semplice e chiaro;
6. indicare con chiarezza il lavoro che lo studente dovrà svolgere per casa e l'impegno necessario, verificandone successivamente lo svolgimento;
7. garantire la massima trasparenza nei voti orali (dire esplicitamente la valutazione numerica) e scritti;
8. facilitare la visione delle verifiche e dei test validi per l'orale, garantirne la correzione e la consegna in tempi ragionevoli , per discuterne gli esiti con la classe o con il singolo;
9. chiarire il proprio metodo di lavoro e la scelta delle verifiche utilizzate e del loro numero, attenendosi alle indicazioni del Collegio docenti;
10. illustrare i criteri di valutazione adottati fornendo chiarimenti sugli indicatori scelti per la valutazione del colloquio, delle prove scritte, dei questionari, chiarendo l'arco delle valutazioni usate e il livello di sufficienza;
11. usare tutto l'arco delle valutazioni;informare con adeguato anticipo i tempi delle prove di verifica;
12. concordare con i colleghi i tempi delle prove orali e/o scritte onde evitare che nello stesso giorno l'alunno sia sottoposto a più di due verifiche;
- 13.distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadrimestre;
- 14.informare i genitori delle eventuali difficoltà o disagio espresse dagli alunni nella vita scolastica, sia negli aspetti comportamentali,che di apprendimento;
- 15.informare le famiglie di eventuali irregolarità di frequenza;
16. rendersi disponibile a tenere eventuali corsi di recupero o di potenziamento, in orario curricolare e/o extracurricolare, nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe;
- 16.chiarire con l'interessato e con la famiglia i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare;
- 17.creare un clima positivo in classe inducendo gli alunni ad essere coerenti

con gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe.

LO STUDENTE

S'impegna ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli art.3 e 4 del D.P.R. 24 Giugno 1998, n.249 come modificato ed integrato dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n.235 ; in particolare:

1. rispettare il Regolamento d'Istituto;
2. assicurare la regolarità di frequenza (per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{1}{4}$ dell'orario scolastico annuale);
3. presentarsi puntuale alle lezioni ; curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
4. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione, in quanto è severamente proibito l'uso all'interno dell'edificio scolastico (C.M. 15 marzo 2007)
5. presentarsi a scuola con il proprio corredo scolastico(libri di testo, quaderni, fogli , cancelleria);
6. mantenere un atteggiamento educato e collaborativo con i docenti, rispettandone i metodi di insegnamento, con tutto il personale della scuola e con i compagni;
7. rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, delle palestre e degli altri locali dell'Istituto e utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti di lavoro , senza danneggiarli;
8. perseguire gli obiettivi del percorso di studi presentati dai docenti;
9. seguire il lavoro didattico comprese le verifiche orali con attenzione e partecipazione
10. svolgere i compiti e i lavori affidati per casa;in caso di assenza, informarsi sul lavoro svolto in classe e sui compiti assegnati .
11. prestarsi alle discussioni senza spirito polemico e ad essere propositivo;
12. non uscire dall'aula senza il permesso del docente ed evitare di chiedere il permesso durante i momenti che esigono maggiore attenzione e assenza di disturbo (l'ora di lezione, esercitazione di recupero, lettura circolari), o nei cambi d'ora;
13. riferire ai docenti le proprie difficoltà;
14. avere cura dell'ambiente scolastico, riconoscendolo come importante fattore di qualità della vita scolastica.

IL PERSONALE DI SEGRETERIA

Fornire efficienza e qualità di servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

S'impegnano a :

1. sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza dei docenti ;
2. controllare gli ingressi dell'istituzione scolastica con apertura e chiusura della stessa;
3. garantire la pulizia dei locali scolastici;
4. prestare assistenza materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse;
5. collaborare con i docenti e con i genitori nel processo formativo ed educativo degli studenti.

INTERVENTI DISCIPLINARI.

L'istituto è responsabile di tutto ciò che accade all'interno dell'edificio durante le ore di attività didattica. Pertanto gli studenti, dopo il loro ingresso, sono affidati alle responsabilità dell'istituzione fino al termine delle lezioni.

Le uscite anticipate sono consentite secondo quanto esposto nel Regolamento d'Istituto. Con la firma da parte del genitore del Patto Educativo di Corresponsabilità si dispensa la scuola da ogni responsabilità una volta che lo studente sia uscito dall'edificio al termine delle lezioni.

L'I.I.S.S. "M. Curie", consapevole del proprio compito educativo, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, applica quanto previsto dalla normativa ministeriale rispetto alle modifiche delle norme dello Statuto degli studenti e delle studentesse, che riguardano le sanzioni disciplinari (art.4) e le relative impugnazioni (art.5), in riferimento agli episodi di violenza o comunque di offesa alla dignità e al rispetto della persona umana, che negli ultimi anni hanno interessato il mondo della scuola.

L'I.I.S.S. "M. Curie" accoglie inoltre il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 che ha per oggetto le linee di indirizzo generali e le azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari sono infrazioni dei doveri degli studenti e del corretto funzionamento dei rapporti all'interno della comunità scolastica. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti, che tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed infine, ad ottenere la ripartizione del danno quando esistente.

La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Il mancato rispetto del regolamento d'istituto comporta l'erogazione delle sanzioni disciplinari.

La presente sezione del regolamento definisce quanto disposto dal **DPR 21 /11/2007, n.235**, recante **modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249** concernenti lo Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

Art. 1- COMPORTAMENTI CONFIGURANTI MANCANZE DISCIPLINARI.

Costituiscono comportamenti che configurano mancanze disciplinari tutte le violazioni dei doveri scolastici (come elencati nel DPR 21 /11/2007, n.235, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249).

Il presente elenco di categorie di mancanze disciplinari non è costruito secondo un ordine di progressiva gravità e deve essere inteso come indicativo.

Per comportamenti non previsti e non esplicitamente indicati dal regolamento, ci si regola secondo criteri di analogia.

Le categorie delle mancanze disciplinari contemplate dal presente regolamento sono le seguenti:

- a) mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale;
- b) frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze;
- c) ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali;
- d) frequenti uscite anticipate motivate in modo generico e poco veritiere;
- e) alterazioni di documenti e/o firme;
- f) mancato rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale, dei compagni;
- g) violazione delle disposizioni organizzative del regolamento d'istituto e delle norme di sicurezza;
- h) comportamento non corretto e non coerente con i principi sanciti dall'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- i) utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico;
- j) danneggiamento di locali e strutture;
- k) atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e produttiva della comunità scolastica;
- l) turbamento del regolare andamento della scuola;
- m) violenza fisica e/o verbale;
- o) furti ed atti di vandalismo;
- p) detenzione di oggetti pericolosi;
- q) fumare nei locali della scuola in cui è assolutamente vietato.

Art. 2 – SANZIONI DISCIPLINARI APPLICABILI.

Le sanzioni possono essere comminate soltanto dopo che l'alunno abbia esposto le proprie ragioni. In relazione a tutti gli elementi connessi con l'infrazione, si stabilisce quale sanzione praticare.

E' importante che venga sempre data comunicazione alla famiglia di eventuali provvedimenti presi nei confronti del ragazzo.

Si distinguono le seguenti sanzioni disciplinari (in riferimento al DPR 21 /11/2007, n.235, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n.249):

A) Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità. (art. 4 comma 1).

(Applicazione di provvedimenti secondari di forme e modalità diverse):

- Richiamo scritto con annotazioni sul registro di classe
 - nota sul diario personale o sul libretto dello studente, da far firmare ai genitori;
 - deferimento dello studente al DS;
- allontanamento temporaneo dello studente dalla singola lezione, qualora ne impedisca il regolare svolgimento(sotto controllo del personale)

per :

- gravi scorrettezze verso i docenti, i compagni e il personale scolastico
- disturbo continuato delle lezioni
- mancanze nell'impegno scolastico
- violazioni non gravi alle norme di sicurezza

B)Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni

(da 1 a 3 giorni di competenza del DS, dopo 3 giorni con il parere del Consiglio di Classe)

per

- ripetersi dei comportamenti precedenti
- assenze ingiustificate ed arbitrarie
- turpiloquio, offese ai docenti, ai compagni, al personale scolastico;
- molestie nei confronti dei compagni
- danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o altrui.

C)Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni (Art.4 comma 8)

Per:

- gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri (di cui all'art.3 del DPR n.249/98).

Nel caso di danni provocati alla struttura scolastica, all'arredamento ,o per atti vandalici condotti all'interno della scuola, oltre all'allontanamento dalla frequenza delle lezioni fino a 15 giorni, sarà addebitato ai genitori il risarcimento dei danni o si richiederà con il consenso dei genitori e sotto il controllo dei docenti , il ripristino da parte degli studenti responsabili, degli ambienti danneggiati. Durante il periodo di allontanamento previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello stesso nella comunità scolastica.

D- Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni (Art.4 comma 9)

Per:

- Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana(violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) o che determinino una situazione di pericolo per la comunità scolastica (incendio o allagamento)

Il fatto commesso deve essere tanto grave da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dall'7° comma dell'art.4 dello Statuto.

La durata dell'allontanamento andrà decisa dalla scuola a seconda della gravità dell'infrazione, o al permanere dello stato di pericolo.

Durante il periodo di allontanamento la scuola promuove, in accordo con la famiglia dello studente, i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirante all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

E- Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico (Art.4 comma 9 bis) per

- situazioni di recidiva nei casi di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di violenza tali da determinare seria preoccupazione a livello sociale
- impedimenti al reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità scolastica nel corso dell'anno scolastico.

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D occorre evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

F- Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi (art. 4 comma 9 bis e 9 ter)

- Nei casi più gravi di quelli indicati al punto D e al ricorrere delle stesse condizioni indicate, il Consiglio d'istituto può disporre Sanzioni più rigorose potranno condurre alla non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato. (comma 9 bis)

N.B. Tutte le sanzioni disciplinari di cui ai punti B, C, D ed E possono essere erogate soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali emerga chiaramente la responsabilità disciplinare dello studente (Comma 9 ter).

All'atto della assegnazione della sanzione disciplinare, verranno specificate con chiarezza le motivazioni che hanno reso necessaria l'applicazione della stessa (art.3 L.241/1990.)

Art. 3 – IMPUGNAZIONI.

Si ribadisce il "diritto di difesa" degli studenti e la necessità di snellezza e rapidità del procedimento (Legge 7 agosto 1990,241)

Contro le sanzioni disciplinari 'è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse(genitori e studenti)entro quindici giorni dalla comunicazione all' apposito Organo di garanzia della scuola, che si esprimerà nei successivi dieci giorni (art.5 comma 1)

Qualora l'Organo di garanzia non decida nei termini, si riterrà confermata la sanzione.

Art. 4- PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI, RECLAMI.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti/doveri previsti dal presente atto, si attua la procedura di composizione obbligatoria:

- a. segnalazione inadempienza mediante "avviso", se prodotta dalla scuola, o "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario (entrambi producibili in forma orale o scritta)
- b. accertamento, una volta prodotto l'avviso o il reclamo delle circostanze segnalate;
- c. eliminazione o riduzione dell'inadempienza e delle eventuali conseguenze;
- d. informazione dell'emittente circa l'esito degli accertamenti.

Art.5- ORGANI COMPETENTI A COMMINARE SANZIONI DISCIPLINARI.

I provvedimenti disciplinari sono erogati da organi scolastici diversi: dal singolo Docente; dal Dirigente Scolastico; dal Consiglio di Classe composto dalla sola componente docenti, dal Consiglio di Istituto e dall'Organo di Garanzia.

I provvedimenti disciplinari ai punti A B, C, D,. sono di competenza del docente e/o del Dirigente scolastico; i provvedimenti sono di competenza del Dirigente Scolastico;

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, inferiore a quindici giorni, sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe; quelle comportanti un allontanamento superiore a quindici giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato, sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Art. 6 – ORGANO DI GARANZIA.

Nell'Istituto è insediato l'organo di garanzia composto da: Dirigente che lo presiede e designa il segretario (nel caso in cui ad erogare la sanzione sia il D. S. o un docente della Commissione, se ne prevede la sostituzione); 1 docente designato dal Consiglio d'Istituto; 1 docente figura obiettivo studenti; 1 studente designato nell'assemblea del Comitato Studentesco; 1 genitore designato dal Consiglio d'Istituto.

I compiti dell'organo di garanzia sono: Invitare gli studenti al rispetto delle regole ed aiutarli a cambiare comportamento. Esaminare periodicamente le situazioni di disagio. Esaminare i ricorsi e decidere in merito.

I coordinatori di classe e gli alunni segnaleranno al DS i casi nei quali sarà necessario l'intervento dell'organo di garanzia.

L'organo di garanzia viene convocato dal DS tutte le volte che ne venga ravvisata la necessità;

Art. 7- PROCEDURE.

I provvedimenti disciplinari vengono erogati in seguito ad una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità. L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il docente fa ad uno studente. Nei casi di ammonizione in classe e di nota sul registro e/o diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe, insieme alla giustificazione dell'allievo. Negli altri casi il Dirigente Scolastico convoca lo studente e, presa nota delle giustificazioni addotte, stabilisce la convocazione dei genitori. Nei casi di competenza del Consiglio di Classe, il Dirigente Scolastico o un docente delegato a questa funzione, ha il compito di acquisire le informazioni necessarie e le giustificazioni addotte dallo studente. In seguito il Consiglio di Classe stabilisce i provvedimenti da adottare; tale decisione opportunamente motivata, viene comunicata per iscritto alla famiglia dello studente. In caso di urgenza o di particolare gravità, il Dirigente Scolastico, consultati i suoi collaboratori, può prendere i provvedimenti che ritenga più opportuni.

Art. 8- RICORSI.

Contro la sanzione disciplinare lo studente, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'erogazione, può ricorrere all'organo di garanzia. Tale ricorso va presentato dallo studente e/o dai genitori, in forma scritta al D. S.

Nel caso di allontanamento dalla scuola, il ricorso va presentato entro 30 giorni agli organi competenti.

(Estratto dal Regolamento d'istituto, TITOLO V, Regolamento di disciplina, pagg. 5- 7).

Il presente patto comporta da parte dei contraenti (studenti/genitori/docenti) un impegno di corresponsabilità finalizzato ad accrescer l'efficacia dell'insegnamento.

Il rispetto di tale patto costituisce il punto di partenza per costruire un rapporto di fiducia reciproca che valorizzi l'Offerta Formativa dell'Istituto e indirizzi gli studenti al successo scolastico.

Grugliasco, 13 Settembre 2010

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.Sabatino D'Alessandro



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE"
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE- DELLE SCIENZE APPLICATE

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DA PARTE DEI CONTRAENTI

(Il presente foglio resterà in possesso dell'Istituto).

Il sottoscritto _____ **Coordinatore della classe** _____

dichiara che tutti i docenti del Consiglio di Classe sono in accordo con quanto sopra riportato.

Grugliasco, _____ Firma _____

Docente	Firma

Grugliasco, _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE"
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE- DELLE SCIENZE APPLICATE

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DA PARTE DEI CONTRAENTI

(Il presente foglio resterà in possesso dell'Istituto).

Il sottoscritto _____ **genitore** che esercita la patria
potestà dell' alunno _____ dichiara di aver preso visione di
quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni per quanto riguarda
il proprio ruolo.

Grugliasco, _____ Firma _____

.....

Il sottoscritto _____ **studente** della classe _____

dichiara di aver preso visione di quanto sopra riportato e di accettare gli obiettivi e gli impegni per
quanto riguarda il proprio ruolo.

Grugliasco, _____ Firma _____

Timbro della Scuola



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE"
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE- DELLE SCIENZE APPLICATE

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DA PARTE DEI CONTRAENTI

(Il presente foglio resterà in possesso dell'Istituto).

I sottoscritti, **D.S.G.A.** e **assistenti amministrativi**, dichiarano di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni per quanto riguarda il proprio ruolo.

Grugliasco, _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MARIE CURIE"
LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE- DELLE SCIENZE APPLICATE

SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DA PARTE DEI CONTRAENTI

(Il presente foglio resterà in possesso dell'Istituto).

I sottoscritti, **assistenti tecnici**, dichiarano di aver preso visione di quanto sopra riportato e di condividere in pieno gli obiettivi e gli impegni per quanto riguarda il proprio ruolo.

Grugliasco, _____